



# MANIFESTO ETICO DEL TEATRO REGIO DI PARMA

## PREMESSA

---

La **cultura**, per creare bellezza e generare benessere, capace di curare il corpo e lo spirito, deve nutrirsi di **relazioni**, distillando in ogni sua opera tutte quelle esperienze, quel vissuto, quelle sfide che sono il valore aggiunto di ogni artista, operatore e promotore culturale, e che si aggiungono a quelle dello spettatore.

Proprio nella tessitura di queste relazioni, nell'incontro con le associazioni del territorio, con le realtà artistiche, educative e sociali, coinvolgendo i **luoghi più fragili**, e nell'ascolto attivo di ciascuna delle realtà con cui si è messo in contatto, si è concretizzata, anno dopo anno, la vocazione che costituisce il tratto distintivo di **Verdi Off** sin dalla sua prima edizione nel 2016: portare il teatro, l'opera, la musica, la bellezza fuori dai teatri, nelle strade, nelle piazze, nei quartieri e nelle periferie, incontro alle persone, anche e soprattutto in quei luoghi a loro meno accessibili, generando occasioni di confronto, integrazione, consapevolezza, inclusione, rigenerazione degli spazi urbani.

Una vocazione che si è concretizzata in un vero e proprio **tavolo di confronto e dialogo** che, grazie anche al contributo determinante del Comune di Parma e della rete del Terzo Settore, si è progressivamente ampliato, connettendo il Teatro a tutte le realtà associative del territorio, con le quali poter costruire un calendario di programmazione in costante divenire, che non si limiti a collaborazioni occasionali ma sia improntato a una progettualità volta a **costruire insieme un percorso**, partendo da una base condivisa di intenti.

## IL MANIFESTO

Consapevole di questa esperienza, la Fondazione Teatro Regio di Parma, in linea con i suoi principi statutari e nel perseguire gli scopi istituzionali di diffusione dell'arte e della cultura, di coesione sociale, di valorizzazione dell'eredità storico-culturale del suo territorio in un'ottica di sostenibilità e rigenerazione, e nella convinzione che la cultura sia un fattore determinante per il benessere delle persone, promuovendo una programmazione diffusa, propone agli artisti coinvolti nelle produzioni del Festival Verdi, di Verdi Off e della Stagione Lirica del Teatro Regio il seguente Manifesto etico nel desiderio di **creare insieme un legame stretto con la città e con il territorio**, con particolare attenzione ai **luoghi di maggiore marginalità sociale** e dove si rende necessario e importante **favorire integrazione e inclusione**.

Sottoscrivendo il Manifesto etico, gli artisti (cantanti, direttori d'orchestra, registi, scenografi, costumisti, coreografi, e tutti coloro che fanno parte dei cast artistici e dei team creativi delle produzioni del Festival Verdi e della Stagione Lirica del Teatro Regio) si impegnano a **dedicare parte del loro tempo a momenti di incontro e dialogo** con diverse realtà associative del territorio, nei luoghi di cura e di maggiore fragilità e con le realtà giovanili e di formazione, nelle RSA, negli istituti penitenziari, nelle associazioni culturali e nei gruppi universitari, secondo un calendario di appuntamenti distribuiti durante il periodo di produzione.

## OBIETTIVI

- Creare una **rete sociale** sempre più legata alla sfera culturale della città.
- Creare **sinergie con nuove realtà** per agevolare nuovi stimoli culturali tra i più giovani ed accrescerne le competenze
- Creare nuove e diverse occasioni di **inclusione e integrazione**
- Favorire una maggiore **equità nell'accesso alla Cultura**

## ADESIONE AL MANIFESTO ETICO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_  
condivido lo spirito e i contenuti del Manifesto etico Teatro Regio di Parma e mi impegno a dedicare, nel periodo che mi vede coinvolto nelle produzioni del Festival Verdi, parte del mio tempo a una delle realtà di tipo sociale, sanitario, educativo individuate dalla Fondazione e secondo il calendario che sarà reciprocamente concordato.

Parma, li \_\_\_\_\_